

**INNOVAPUGLIA S.p.A.**

Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.434.576 (i.v.)

C.F. e P.IVA 06837080727

CCIAA R.E.A. n. 513395 BA

Sottoposta a direzione e controllo della Regione Puglia

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
ESERCIZIO 2016**



# ORGANI DELLA SOCIETÀ

## Assemblea dei Soci

| SOCI           | CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2016 | % QUOTE AL 31/12/2016 |
|----------------|--------------------------------|-----------------------|
| REGIONE PUGLIA | 1.434.576                      | 100,00                |
| <b>TOTALE</b>  | <b>1.434.576</b>               | <b>100,00</b>         |

**Amministratore Unico**  
**Prof. Ing. Gennaro Ranieri**

## Collegio Sindacale

*Presidente*

\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_  
Caterina Scelzi

*Sindaci effettivi*

\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_  
Maria Vincenza Giannone

Roberto Pesino



## **Relazione sulla gestione**

### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Il 2016 ha costituito un anno di svolta per la nostra società, con una rifocalizzazione della missione ed una conseguente revisione del suo modello organizzativo e produttivo.

La rifocalizzazione della missione, conseguente ad orientamenti espressi dal Socio ed all'analisi dei principali asset tecnico-produttivi della società, mette in particolare rilievo la funzione di Soggetto Aggregatore della domanda di beni e servizi del sistema pubblico regionale, assunta di recente dalla nostra società, e riorienta la funzione tradizionale della società, di impulso e sostegno alla implementazione dell'amministrazione digitale, verso le fasi più alte del ciclo di innovazione (analisi del fabbisogno, progettazione e monitoraggio dell'esecuzione degli interventi di innovazione), disegnando un ruolo più ampio dei soggetti di mercato nella implementazione delle soluzioni.

Ne consegue una revisione importante del modello produttivo della società che enfatizza, per la parte Soggetto Aggregatore, la capacità di gestione di procedure di acquisto molto diversificate, complesse e spesso critiche per il buon funzionamento dei servizi pubblici regionali, con il governo di problematiche non solo tecniche, ma anche merceologiche e giuridiche, mentre per la parte ICT richiede una più estesa capacità di «Governo dei servizi e dei fornitori», con rafforzate competenze nella gestione della domanda di innovazione, nella progettazione di servizi IT e nel project management.

All'attuazione di questo nuovo modello, pur nelle more di un suo formale consolidamento in line di indirizzo da parte dell'amministrazione regionale, si è già cominciato a dare concretamente corso con i nuovi Piani operativi affidati alla società nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020.

In particolare, attraverso l'Azione Pilota "Puglia login", approvata con DGR 1921/2016, sarà realizzato un insieme integrato di servizi digitali (ecosistema digitale) che rappresenta l'implementazione a livello regionale dell'Agenda Digitale Italiana.

In tale ambito, le strutture operative dell'area ICT svolgeranno le funzioni progettuali e tecniche di alto livello, mentre l'area Soggetto Aggregatore svolgerà le procedure di appalto per l'affidamento delle attività realizzative dei servizi, i cui contratti con i fornitori saranno sottoscritti direttamente da parte dell'amministrazione regionale.

L'Azione Pilota Puglia Login introduce un cambiamento importante anche nelle procedure di affidamento da parte della Regione Puglia alla società. L'Azione pilota riunifica infatti un insieme diversificato di esigenze di innovazione di vari settori dell'amministrazione regionale ed individua dei coordinatori interni alla stessa amministrazione per una gestione unitaria dell'intero progetto. In tal modo si rafforzano le funzioni di raccordo operativo tra la società e l'amministrazione regionale in grado di rendere più efficiente e più aderente alle aspettative del Socio l'operato della società.



Infine, va preso positivamente atto del fatto che con il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016) il legislatore ha inteso codificare i requisiti per i quali una società pubblica possa ricevere affidamenti non rientranti nel campo di applicazione del codice stesso, disponendo comunque che, quando si tratti di servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuino preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house.

In considerazione di quanto sopra, con DD n. 7 del 31/08/2016 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro l'amministrazione regionale, nel rinnovare la disciplina degli affidamenti alla società, ha stabilito il nuovo impianto tariffario per il riconoscimento dei costi di personale (inclusi i costi di struttura) sostenuti da InnovaPuglia nella realizzazione delle attività affidate.

Nel complesso, l'insieme delle novità intervenute nel 2016 nel rapporto tra la società ed il Socio unico Regione Puglia vanno inquadrare in una prospettiva di progressiva concentrazione e consolidamento della società sulle funzioni di interesse prioritario dell'amministrazione e su modalità di erogazione delle proprie prestazioni giuridicamente meglio inquadrare e meglio disciplinate anche nelle relazioni con gli operatori di mercato. Si tratta dunque di novità che aprono importanti prospettive di stabilità per il futuro della società.

A rafforzamento di tali prospettive di sviluppo, la società nel corso del 2016 ha inteso rafforzare anche la propria capacità di gestione in qualità dei servizi resi al Socio. In particolare, nel corso dell'esercizio il sistema di gestione della qualità, certificato dal TUV Sud a Norma ISO9001, è stato esteso per regolamentare anche per un verso i servizi resi in qualità di soggetto aggregatore regionale con funzioni di centrale di acquisto territoriale e stazione unica appaltante e per altro verso il nuovo servizio di conservazione a norma dei documenti informatici per gli enti regionali.

Non per ultimo, va ricordato che la società già opera in regime di garanzia certificata a norma ISO IEC 27001 nell'assicurare massimi livelli di sicurezza informatica nell'erogazione dei propri servizi. Questi fattori di garanzia di qualità sono più estesamente ripresi nel corpo della presente relazione.

## Andamento della gestione

La gestione caratteristica presenta, come dal conto economico riclassificato, il seguente risultato d'esercizio:

| <b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>    |                   |                   |
|--|-------------------|-------------------|
|  | <b>2016</b>       | <b>2015</b>       |
| Ricavi delle vendite                     | 36.239.289        | 44.872.063        |
| Produzione interna                       | (4.695.825)       | (16.194.448)      |
| Altri ricavi e proventi                  | 2.226.761         | 1.777.297         |
| <b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b> | <b>33.770.225</b> | <b>30.454.912</b> |
| Costi esterni operativi                  | 21.198.879        | 17.454.414        |
| <b>VALORE AGGIUNTO</b>                   | <b>12.571.346</b> | <b>13.000.498</b> |
| Costi del personale                      | 10.755.786        | 10.956.910        |

|   |                  |                  |
|---|------------------|------------------|
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>                                    | <b>1.815.560</b> | <b>2.043.588</b> |
| Ammortamenti e accantonamenti                                     | 854.874          | 953.031          |
| <b>RISULTATO OPERATIVO</b>  | <b>960.686</b>   | <b>1.090.557</b> |
| Risultato dell'area accessoria                                    | 0                | 0                |
| Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari) | 23.518           | 99.713           |
| <b>EBIT INTEGRALE</b>   | <b>984.204</b>   | <b>1.190.270</b> |
| Oneri finanziari  | 328.974          | 441.831          |
| <b>RISULTATO LORDO</b>  | <b>655.230</b>   | <b>748.439</b>   |
| Imposte sul reddito   | 614.380          | 665.393          |
| <b>RISULTATO NETTO</b>  | <b>40.850</b>    | <b>83.046</b>    |

Il risultato netto presenta un utile di poco superiore a 40 k€, a testimonianza di una gestione che punta all'equilibrio tra costi e ricavi, come è proprio di una società in house che svolge esclusivamente attività di servizio verso l'amministrazione controllante, o comunque secondo le direttive esercitate dall'amministrazione.

Passando all'esame dei principali parametri di conto economico, a partire dal valore della produzione, è opportuno precisare che nella voce "Altri ricavi e proventi" sono ricompresi sostanzialmente i ricavi da Assegnazione temporanea di personale presso la Regione Puglia ed Enti collegati, quantificati per il 2016 in 1.189 k€, nonché passività insussistenti per 276 k€ e recuperi e rimborsi per 762 k€ riferiti ad esercizi precedenti, incluse sopravvenienze attive conseguenti ad un più corretto apprezzamento di ricavi in sede di chiusura amministrativa di progetti pluriennali.

Come si può notare, rispetto al 2015 il valore della produzione è aumentato di circa 3.3M€, principalmente in relazione all'incremento determinatosi nel ricorso a forniture e servizi resi da terzi. Tale incremento è dovuto sostanzialmente agli investimenti in tecnologia ed alle opere infrastrutturali sviluppati nel 2016 per il potenziamento dell'infrastruttura di rete a larga banda regionale e del Data center regionale, distribuito su due poli geografici per soddisfare requisiti di *disaster recovery*.

E' invece diminuito rispetto al 2015 il valore aggiunto prodotto dal personale della società (pur in presenza di un pieno impiego dello stesso) per effetto del diverso criterio di valorizzazione delle prestazioni del personale introdotte con la citata DD n. 7/2016.

Il valore aggiunto prodotto è comunque adeguato a sostenere il costo del personale ed i costi indiretti della società, producendo un risultato complessivo di equilibrio di gestione, come naturale per un società pubblica che lavora esclusivamente per il proprio socio e quindi non offre servizi sul mercato.

Restando al costo del personale dipendente, esso si mantiene in linea con quello rilevato nel precedente esercizio. Tale costo risulta anzi inferiore a quello rilevato nel 2015, nel rispetto delle prescrizioni di legge e delle linee di indirizzo formulate dalla Regione Puglia con la DGR 1036/2015. La riduzione è connessa a dimissioni di personale intervenute sul finire del 2015 e che hanno quindi prodotto effetti significativi nel 2016.

Al riguardo si evidenzia, inoltre, che la Società ha continuato anche nel 2016 a sterilizzare gli automatismi di incremento salariale che erano stati introdotti dalla contrattazione collettiva aziendale.

## **Principali attività e prevedibile evoluzione della gestione**

Di seguito sono sinteticamente riportati sia i risultati più rilevanti conseguiti dalle Divisioni Operative della Società, che si dimostrano in linea con i principali contenuti del Piano triennale approvato dal Socio.

### **PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA DIVISIONE INFORMATICA E TELEMATICA NEL 2016**

La presentazione delle attività della Divisione nel 2016 segue l'articolazione della stessa in Servizi, ciascuno dei quali opera in ambiti specifici di innovazione di interesse dell'amministrazione regionale.

#### **Servizio Sanità**

Di seguito sono riportate le attività rilevanti ed i risultati conseguiti dal Servizio nell'anno 2016.

- Portale della Salute: è stato realizzato l'avvio in esercizio della nuova versione del Portale regionale della Salute (go live gennaio 2016); ampliata l'offerta di servizi interattivi per il cittadino quali attivazione e accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico, prenotazione di prestazioni specialistiche dematerializzate, stampa del libretto sanitario; integrazione con SPID (Sistema Pubblico della IDentità personale) realizzazione rilascio di una APP per dispositivi mobile. È stata realizzata la gestione dell'affidamento a fornitori terzi per lo svolgimento di prestazioni di gestione del Portale della Salute e Assistenza alle redazioni;
- Sistema informativo sanitario territoriale e fascicolo Sanitario Elettronico: assistenza tecnica alla regione Puglia in materia di ricetta dematerializzata e FSE; integrazione software applicativi di gestione studi medici, farmacie, patologia clinica; evoluzione funzionale del SIST, con funzione di SAR ai sensi del DM 2/11/2011 per gli specialisti ambulatoriali ed ospedalieri e per la gestione dei certificati INPS. Avvio del Fascicolo Sanitario Elettronico e sua integrazione con il Portale della Salute; E' stata completata la realizzazione della componente di erogazione di prescrizioni specialistiche del web-SIST a favore dei privati accreditati; gestione servizio; assistenza all'utenza finale;
- Sistema informativo regionale della diagnostica per immagini: completata la documentazione tecnica per le procedure di gara (sicurezza della rete; sistema informativo); espletata le procedura di gara; realizzati approfondimenti tecnici (HL7, IHE, DICOM, middleware) in materia di integrazione dei sistemi informativi; attivazione di dispositivi attivi per la realizzazione della rete in fibra ottica da utilizzarsi per la connettività delle aziende sanitarie e il nodo regionale presso InnovaPuglia;
- Sistema informativo regionale dello screening e dell'anatomia patologica: coordinamento tecnico e supporto alla direzione lavori dell'affidamento sottoscritto dalla Regione Puglia;



- Sistema informativo regionale delle vaccinazioni: coordinamento tecnico e supporto alla direzione lavori dell'affidamento sottoscritto dalla Regione Puglia; redazione della documentazione di gara per la realizzazione di una nuova procedura di gara per l'affidamento delle attività di gestione operativa, manutenzione, assistenza all'utenza;
- Sistema informativo dei Dipartimenti di Salute Mentale: progettazione funzionale dell'evoluzione del sistema informativo finalizzato alla dematerializzazione progressiva della cartella clinica territoriale (privacy; schede contatto; trattamenti farmacologici; inserimenti nelle strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali); espletamento della procedura di gara e conseguente affidamento dell'appalto; governo del contratto con progettazione di dettaglio delle evoluzioni; gestione operativa del servizio; assistenza all'utenza;
- Sistema informativo della Medicina dello Sport: è stata completata l'espletamento della procedura di gara e formalizzato l'affidamento dell'appalto per la realizzazione del sistema informativo regionale della medicina dello sport; è stata avviata la realizzazione del sistema informativo;
- Sperimentazione del CUP regionale: assistenza tecnica per la realizzazione di attività istituzionali quali Mantenimento del Catalogo Unico regionale delle Prestazioni Specialistiche ambulatoriali; completamento della realizzazione dell'infrastruttura tecnologica regionale di supporto al CUP regionale; affidamento della realizzazione e avvio della sperimentazione dell'integrazione del CUP Exprivia eCareGate nelle ASL BR e TA; affidamento della realizzazione dell'integrazione del CUP GPI Opera per la ASL FG e per la AOU OO. RR. Di Foggia;
- Monitoraggio dei Tempi di attesa: assistenza tecnica per la realizzazione dell'attività istituzionale di monitoraggio dei tempi di attesa ex ante e ex post dell'attività istituzionale e ALPI
- Sistema emergenza-urgenza sanitaria territoriale: assistenza tecnica per lo sviluppo della scheda paziente digitale; gestione della fase pilota di utilizzo della stessa in un territorio provinciale (ASL BR); introduzione della scheda paziente digitale il altro territorio provinciale (ASL TA); coordinamento tecnico per la realizzazione di un prototipo di APP per personale non udente; redazione del capitolato tecnico per la realizzazione della rete radiomobile del 118;
- Sistema informativo Edotto: è stata completata la redazione della documentazione di gara per l'espletamento, da parte della regione Puglia, della procedura di gara per l'affidamento di servizi di manutenzione software, trattamento ricette SSN, gestione operativa e assistenza all'utenza di Edotto.

### **Servizio Governo Elettronico**

Il Servizio ha svolto nel 2016 attività significative nei seguenti domini applicativi:

- a) gestione documentale a norma
- b) dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti
- c) trasparenza amministrativa e anticorruzione
- d) open data



### Gestione documentale a norma

In questo ambito sono state realizzate due diverse tipologie di attività: 1) migrazione tecnologica del sistema di gestione documentale DIOGENE dall'ambiente Oracle ad un ambiente completamente open source, con netto miglioramento dei parametri prestazionali e notevoli risparmi in termini di licenze software; 2) completamento delle funzionalità e dei servizi di gestione dei fascicoli e dei documenti digitali, con particolare riferimento a:

- Servizi di MultiTenancy per l'offerta di servizi diversificati per soggetti, riutilizzando le medesime risorse della piattaforma Cloud regionale
- Servizi di Business Intelligence e analisi dei dati per il monitoraggio dell'uso del sistema documentale nelle strutture operative regionali
- Servizi di Firma remota per la firma dei documenti senza l'uso di dispositivi collegati al computer
- Servizi DiogeneAPP per l'accesso ai contenuti in modalità mobile, in estensione ai servizi della piattaforma DIOGENE 2.0

Tali estensioni funzionali consentiranno di offrire nuovi servizi utili all'analisi dei processi documentali, all'analisi delle performance delle strutture coinvolte nei processi documentali, alla costituzione di una *knowledge base* basata sulle esperienze e best practice dei funzionari e del personale che opera nelle strutture operative della Regione.

### Dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti

In questo ambito sono state realizzate diverse "digitalizzazioni" di procedimenti e processi amministrativi condotti in maniera tradizionale (documenti cartacei, posta elettronica, ecc.). In particolare ci si riferisce alle seguenti piattaforme/sistemi di gestione:

- a) Sistema Puglia, in cui sono state realizzate le procedure telematiche per la misura RED (Reddito di Dignità), per i processi di competenza dei servizi del Lavoro e della Formazione professionale per l'accreditamento di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di formazione rivolti ai destinatari del Programma "Welfare to Work" individuati ed in favore dei quali verranno concessi dei voucher formativi, Piani Formativi Aziendali al fine di sostenere iniziative in materia di formazione e qualificazione professionale che contribuiscano al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori, Diploma Professionale, sperimentazione con l'obiettivo di dare continuità e sviluppo all'offerta formativa triennale offrendo l'opportunità ai giovani che hanno già concluso un percorso triennale di IeFP e conseguito la qualifica di operatore, di frequentare il quarto anno per conseguire il Diploma Professionale di Tecnico per il corrispondente profilo professionale frequentato;
- b) Pugliasociale, in cui sono stati reingegnerizzate le procedure telematiche di gestione dei Registri regionali (OdV, APS, Strutture e servizi sociali, ecc.);
- c) PUSH, sistema di gestione delle politiche abitative e del network Regione-Arca-Comuni per una migliore gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, a supporto degli interventi sul territorio in tema di manutenzione e nuove abitazioni;
- d) Valutazione delle performance, sistema di gestione delle performance organizzativa ed individuale;
- e) WWP, sistema informativo regionale di marketing regionale – World Wide Puglia - finalizzato a sviluppare la proiezione internazionale dell'immagine della Puglia, specie in chiave di promozione e di valorizzazione delle capacità di presidio e di sviluppo delle



“smart specialization” e dei punti di forza/eccellenza dei sistemi e distretti produttivi/tecnologici regionali più innovativi sui mercati esteri;

f) Puglia Sportiva, sistema web di supporto alla costituzione della banca dati regionale delle strutture sportive e impiantistica sportiva, al fine di ampliare e qualificare il patrimonio impiantistico esistente; promuovere attività, manifestazioni sportive e grandi eventi sportivi; fornire sostegno a progetti di valenza regionale, dell'associazionismo sportivo e ricreativo, finalizzate a favorire le pari opportunità nello sport per tutte le categorie di persone soggette a disagio, svantaggio o qualsivoglia forma di discriminazione; promuovere attività per i corretti stili di vita; favorire la formazione e qualificazione degli operatori;

g) CIFRA2, in cui è stato reingegnerizzato il sistema di gestione degli atti amministrativi (delibere di giunta, determinazioni dirigenziali, circolari, ecc.) in ottica più aderente al CAD ed alle recenti disposizioni in materia di digitalizzazione degli atti amministrativi;

h) SINTESI, in cui si è realizzata la riorganizzazione del sistema informativo lavoro in termini funzionali ed in coerenza con il nuovo Sistema Informativo Regionale SIRP — per dare piena attuazione alle disposizioni della Legge n. 56 del 7 aprile 2014, rispetto ad obiettivi di risultato strategici che abbiano riflessi e creino valore anche nei confronti degli stakeholder del territorio pugliese (cittadini, imprese, terzo settore). Inoltre, si è definito un nuovo modello di governance del sistema del lavoro in cui riportare a livello regionale la dimensione organizzativa e operativa connessa alla conduzione ed il monitoraggio dei sistemi informativi lavoro provinciali, anche nell'ottica di un significativo risparmio di costi sia per le amministrazioni provinciali che per la Regione Puglia.

#### Trasparenza amministrativa e anticorruzione

In questo ambito è stato migliorato – dal punto di vista funzionale – il sistema di gestione della trasparenza della Regione ed è stato introdotto il sistema di gestione dei procedimenti a rischio corruzione, integrato il sistema di Valutazione delle performance con gli altri sistemi regionali (sistema informativo del personale, sistema di gestione documentale DIOGENE, sistema informativo della trasparenza. Inoltre, si è realizzata la progettazione del nuovo sistema informativo della trasparenza (SITRA) che sarà oggetto di realizzazione nel corso del biennio 2017-2018.

#### Open Data

In questo ambito è stata ampliata la piattaforma regionale [www.dati.puglia.it](http://www.dati.puglia.it) per la pubblicazione dei dati in formato aperto secondo il modello “5 stars”, con particolare riferimento al trattamento dei linked open data. Inoltre, è stato introdotto il nuovo sistema di catalogo dei dataset conforme al modello di metadattazione europeo DCAT-AP sulla base delle raccomandazioni emesse dall'AGID (DCAT-AP-IT), rendendo quindi la piattaforma conforme al sistema di catalogazione dei dataset adottato a livello nazionale ed europeo.

#### **Servizio Territorio e Ambiente**

Nell'ambito del 2016 possiamo individuare 2 filoni di attività:

- lo sviluppo e messa in esercizio di procedure sw sviluppate con personale aziendale, anche in somministrazione



- il monitoraggio degli sviluppi affidati al mercato tramite procedure di gare

Nella prima tipologia ricadono, tra le più significative:

- lo sviluppo e la messa in esercizio dello sportello per le autorizzazioni paesaggistiche
- lo sviluppo di procedure a supporto dei bandi del PSR, che hanno consentito ai partecipanti di inserire, a corredo dell'istruttoria tecnica, informazioni territoriali appoggiandosi sulla banca dati del SIT
- la ricognizione e digitalizzazione di documenti storici per la digital library e per la componente del SIT di supporto all'Osservatorio del paesaggio
- il potenziamento del sistema per la gestione dei dati sulla raccolta differenziata dei rifiuti
- lo sviluppo di alcuni procedimenti riguardanti la Valutazione Ambientale Strategica
- la messa a punto di un set importante di indicatori territoriali
- analisi territoriali di supporto alla redazione del Quadro di assetto dei tratturi e partecipazione al tavolo tecnico con Regione, Politecnico, Soprintendenza, Università e Provincia di Foggia
- supporto tecnico alle attività di monitoraggio del territorio per il batterio della xylella fastidiosa e potenziamento del portale
- potenziamento della banca dati del demanio e patrimonio regionale attraverso la bonifica e omogeneizzazione di archivi presenti in regione
- la messa in esercizio della procedura di verifica di compatibilità dei piani comunali delle coste al Piano regionale

Nella seconda tipologia ricadono, tra le più significative, il monitoraggio di attività affidate al mercato per la realizzazione di:

- una componente integrata nel SIT per la gestione dei dati relativi agli abusi edilizi,
- una componente per la gestione di grandi quantità di documenti storici di carattere territoriale e paesaggistico,
- lo sviluppo di alcuni procedimenti riguardanti la Valutazione Ambientale Strategica, sulla base dei quali si è poi proceduto ad ulteriori sviluppi realizzati con personale interno/interinale
- la messa in esercizio delle procedure realizzate per rendere il sistema informativo di ARPA interoperabile col SIT regionale,
- lo sviluppo dell'applicativo IdeaDOCS che consente la gestione in modalità semplificata di procedimenti che non presentano requisiti particolari legati a normative specifiche
- la dematerializzazione degli archivi del vincolo idrogeologico
- la creazione della banca dati della datazione degli edifici, funzionale ad un'analisi storica del consumo di suolo
- la messa in esercizio dell'applicativo per la gestione dei contratti esistenti sui beni immobili regionali e la migrazione della banca dati riguardante le concessioni sul demanio armentizio

- la messa a punto e la sperimentazione di un insieme di indicatori territoriali per la valutazione delle ricadute delle politiche agricole sul territorio
- realizzazione di 10 video di caratterizzazione dei paesaggi pugliesi, tramite acquisizioni di immagini con droni e foto da terra.

### **Servizio Beni Culturali e Turismo**

Durante il 2016 le attività del Servizio sono state concentrate prevalentemente sulla progettazione e realizzazione di interventi per l'evoluzione della piattaforma SIRTUR e sulla gestione tecnica e contenutistica del sistema Digital Library della Regione Puglia, pubblicato a febbraio 2016.

Nello specifico, attraverso due interventi progettuali sono state completate e portate in produzione le componenti *mobile* e *social* del portale [viaggiareinpuglia.it](http://viaggiareinpuglia.it), più precisamente l'APP VisitPuglia, la versione mobile [m.viaggiareinpuglia.it](http://m.viaggiareinpuglia.it) e il portale PugliaXP; è stato progettato, realizzato e portato in produzione il sistema per la gestione del bando per guide e accompagnatori turistici (<https://bandiregionaliturismo.viaggiareinpuglia.it>); sono state svolte le attività di manutenzione adeguativa ed evolutiva di tutte le componenti del SIRTUR ed è stata prestata l'assistenza agli utenti e ai funzionari regionali e dell'ARET Pugliapromozione sui sistemi SPOT, CPS e DMS.

Per quanto riguarda il sistema Digital Library, attraverso un diverso intervento progettuale sono state svolte attività di manutenzione correttiva e migliorativa ed è stata costituita un'apposita Redazione col compito di alimentare la Digital Library, attraverso la metadattazione e il data-entry del materiale digitalizzato acquisito dalla Regione.

Inoltre, sono stati svolti numerosi incontri in Regione, sono state fatte varie presentazioni dei sistemi e sono state predisposte le idee progettuali per l'evoluzione dei sistemi realizzati.

### **Servizio Programmazione e Finanza**

Nell'ambito del Servizio Programmazione e Finanza, le attività svolte nel corso del 2016 hanno riguardato

- Monitoraggio della spesa su fondi comunitari e nazionali
- Gestione dei Sistemi di monitoraggio per l'agricoltura
- Fatturazione elettronica
- Pagamenti elettronici

Le attività inerenti il monitoraggio dei fondi comunitari, hanno riguardato:

- La chiusura della programmazione 2007-2013 per i fondi FESR e FSE, e conseguente implementazione del sistema MIR 2007-2013 con funzionalità legate a specifiche esigenze manifestate nella fase di rendicontazione finale della spesa;
- L'avvio della programmazione 2014-2020: in tale ambito si è proceduto alla progettazione e sviluppo del nuovo sistema di monitoraggio in grado di recepire le informazioni e i procedimenti introdotti nel nuovo ciclo di programmazione;

- Manutenzione correttiva e adeguativa della componente gestionale delle risorse liberate e dei programmi PAC e FSC 2007-2013;
- Assistenza agli utenti

Per quanto riguarda la gestione dei Sistemi di monitoraggio per l'agricoltura, le attività hanno riguardato:

- manutenzione adeguativa del SIARP (sistema Informativo Agricolo Regione Puglia) a supporto dell'attività di chiusura del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013
- L'analisi e progettazione del nuovo Sistema Informativo del PSR Puglia 2014-2020, e avvio della implementazione delle componenti per l'inoltro delle richieste di finanziamento.

Nell'ambito del progetto di Fatturazione elettronica sono stati erogati i servizi di

- Manutenzione adeguativa del sistema di esercizio, finalizzata a recepire le nuove regole di cooperazione con il nodo nazionale, e manutenzione evolutiva con l'implementazione di funzionalità di back office e di cooperazione applicativa con alcune applicazioni regionali (sistema documentale; sistema di protocollo; sistema di ragioneria; sistema di archiviazione, ecc...);
- Assistenza utenti mediante l'erogazione di un servizio di helpdesk specialistico

Per quanto riguarda i Pagamenti elettronici si è proceduto alla installazione, personalizzazione e manutenzione adeguativa della piattaforma MyPay, acquisita in riuso dalla Regione Veneto; parallelamente sono state svolte attività di informazione e sensibilizzazione verso gli enti territoriali, e successiva raccolta di adesioni a PagoPA.

### **Servizio Cloud computing e Sistemi**

Le principali attività svolte dal Servizio Cloud computing e Sistemi sono state indirizzate nell'opera di consolidamento, standardizzazione, razionalizzazione e messa in sicurezza dei sistemi informativi regionali nel Datacenter Regionale di InnovaPuglia, estendendo ulteriormente l'azione, già iniziata negli anni precedenti, sia verso i sistemi sanitari delle ASL che di alcuni EE.LL.

L'opera (tuttora in corso) di semplificazione e razionalizzazione delle infrastrutture IT del Datacenter, adottando il modello e le tecnologie del cloud computing, ha permesso di:

- creare ambienti IT più sicuri e affidabili predisposti e specializzati nella tutela dei dati sensibili e personali;
- contenere i costi di manutenzione e gestione;
- agevolare l'adozione di soluzioni basate su standard;
- dimensionare in modo più rapido e flessibile le risorse software e hardware per far fronte ad esigenze non prevedibili o non continuative;
- standardizzare l'hardware, le applicazioni software e le modalità stesse di gestione dell'ICT.

Sono state rafforzate inoltre, tramite recenti progetti di innovazione e relative acquisizioni, le infrastrutture tecnologiche core del Datacenter Regionale e in particolare:

- virtualizzazione e cloud computing
- Business continuity
- Sistemi Storage e SAN
- Backup e Data protection.

E' in corso di realizzazione, commissionata alla Sielte SpA, una piattaforma di "Community Cloud", ossia una infrastruttura per l'erogazione di servizi IT in logica Cloud verso le amministrazioni della regione Puglia e verso delle organizzazioni private interne. Tale impianto, costituito da un portale di provisioning e da opportuni strumenti di governance e automazione, consentirà a InnovaPuglia di costituirsi come Cloud Service Provider e di poter erogare servizi IT in logica Cloud, attestandosi su infrastruttura Cloud Privata, presso il Data Center Innovapuglia.

Sono in corso, inoltre, le attività di implementazione del CED di Disaster recovery presso l'ASL di Lecce, che una volta completato aggiungerà un ulteriore livello di sicurezza a supporto dei sistemi informativi ospitati nel Datacenter Regionale.

### **Servizio RUPAR, Larga Banda e Reti**

Durante l'anno 2016, il Servizio ha curato la progettazione, la gestione tecnica ed il monitoraggio delle infrastrutture di trasporto e di sicurezza in carico ad InnovaPuglia SpA.

Il Servizio progetta e cura la gestione delle infrastrutture di comunicazione dati, sia cablate che wireless, sia locali che geografiche. Tra le infrastrutture progettate e gestite si elencano le seguenti:

1. Rete cablata aziendale
2. Rete Data Center
3. Rete Wi-Fi aziendale
4. Rete a larga banda regionale
5. Rete RUPAR-SPC
6. Rete RUPAR Wireless

Tutte le infrastrutture sono funzionali all'erogazione di tutti i Centri Servizi attivi (SArPulia, SIT, Sanità come EDOTTO, Portale della Salute, Sistema Informativo Sanitario Territoriale, rete Sistema Puglia, Diogene, etc.).

Alcune delle principali attività sviluppate durante l'anno 2016 sono di seguito elencate:

- 1) Progettazione ed avvio della nuova infrastruttura di rete Data Center
- 2) Consolidamento dei sistemi di sicurezza perimetrale che includono firewall L4, Next Generation Firewall, Web Application Firewall e sonde di tipo IDS (Intrusion Detection System); un sistema centralizzato di raccolta log è in grado di correlare gli eventi di sicurezza al fine di individuare tentativi di intrusione
- 3) Introduzione dell'autenticazione su rete cablata tramite protocollo IEEE 802.1x
- 4) Esecuzione di un POC (*Proof of Concept*) su *Advanced Endpoint Protection*
- 5) Verifica e misure dell'infrastruttura di Rete a Larga Banda della Regione Puglia prima del rilascio in esercizio per le strutture sanitarie
- 6) Collaudo tecnico ed avvio del nuovo Contratto Quadro RUPAR-SPC



## 7) Attivazione del servizio VoIP aziendale

Il personale del Servizio è impegnato anche nella conduzione di progetti. Le attività si sommano a quelle normalmente svolte dallo stesso personale per la conduzione delle infrastrutture di esercizio di trasporto e di sicurezza, sulle quali poggiano tutti i Centri Servizi attivi e derivati da altri progetti sviluppati da altri Servizi.

Il Servizio, oltre a garantire il corretto funzionamento delle infrastrutture di trasporto dati, compreso il servizio di fonia basato su tecnologia "Voice over IP", assicura il corretto funzionamento dei servizi di interoperabilità come il DNS, il DHCP, NTP, il servizio di posta elettronica ordinaria e certificata. Inoltre, il personale del Servizio garantisce lo sviluppo dei seguenti progetti:

- a) "Centro Tecnico RUPAR-SPC"
- b) "Collegamento in fibra ottica degli Enti Pubblici della Regione Puglia"
- c) "Apparati Ottici per la rete regionale a larga banda in fibra ottica"
- d) "NGA nelle Città e nelle Aree industriali della Puglia"
- e) "Gestione, addestramento e manutenzione evolutiva della centrale di controllo regionale della circolazione delle merci pericolose TRAMPER" (approvato dal Comitato di Vigilanza e in attesa della Determina di Impegno di spesa)

Inoltre, il Servizio svolge un'attività di accompagnamento e di supporto tecnico a favore della Regione Puglia nell'attuazione degli interventi di realizzazione di reti a Banda Ultra Larga (BUL) a servizio delle Pubbliche Amministrazioni e dei cittadini in diverse aree della regione.

Infine, il personale del Servizio RUPAR, Larga Banda e Reti, consapevole della necessità di garantire la massima professionalità ed efficienza nelle fasi di progettazione e gestione dei servizi erogati, durante il 2016 ha conseguito nuove certificazioni di competenze, sostenendo esami presso centri autorizzati coordinati da vari Costruttori.

### **Servizio Progettazione e Ingegneria Sistemi Applicativi**

Si descrivono di seguito le principali attività e risultati prodotti dal Servizio nel 2016.

Servizio PEC: il servizio di Posta Elettronica Certificata è stato erogato sotto la responsabilità del SPISA per tutto il 2016. Il servizio è offerto a Comuni, Enti Pubblici e uffici Regionali connessi alla rete RUPAR.

Servizio Protocollo: Il Servizio ha fornito la manutenzione correttiva ed evolutiva del software. Inoltre l'erogazione è stata fornita sotto la responsabilità del SPISA all'Ente Regione secondo quanto previsto nel progetto SPID&COOP (RP1423).

Test CRIPAL: nel 2016 sono stati condotti i test con le Aree Vaste per verificare l'interoperabilità dei sistemi di protocollo e gestione documentale comunali con i sistemi analoghi di regione puglia. Al fine di ottenere l'interoperabilità sono stati predisposti ed eseguiti i test previsti dalle Linee Guida del CRIPAL PUGLIA.

Cooperazione Applicativa: E' stata garantita la manutenzione e l'assistenza agli Enti delle Aree Vaste per quanto riguarda il dispiegamento della soluzione di Porta di Dominio sul territorio Pugliese. Si è partecipato ai tavoli Interregionali relativamente alla Cooperazione Applicativa. Si è implementata l'interfaccia con le Porte di Dominio per PagoPA, INPS e Ministero del Lavoro.

E' stata garantita manutenzione per quanto riguarda FatturaPA e la cooperazione applicativa nel sistema sanitario regionale.

Sistema di Processi Integrato per lo Sviluppo Software: nel 2016 si è organizzato un workshop sulla specifica delle necessità per l'Ingegneria del Software, basata sul Valore della Qualità, all'interno dei Processi di InnovaPuglia. Si è proceduto alla individuazione delle Misure per un Modello Metrico di Analisi Statica del Codice, mediante l'uso dell'analizzatore Kiuwan, per un Sistema Software in esercizio (SIST) e per un Software di Integrazione (PDD) di InnovaPuglia presi come casi di studio.

Supporto metodologico e revisioni tecniche ai progetti di sviluppo: nel 2016 dal SPISA sono stati supportati due progetti di sviluppo di InnovaPuglia: il progetto Pagamenti Elettronici e il Progetto CIFRA2. Per quanto riguarda il progetto Pagamenti elettronici è stato fornito supporto metodologico per la definizione dei requisiti utente (SRU) del sistema ed è stata valutata nell'ambito delle revisioni tecniche la qualità della SRU. Nel progetto CIFRA2 è stato offerto supporto nel controllo di qualità della Specifica del Progetto Software.

## **PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL SOGGETTO AGGREGATORE (UNITA' ORGANIZZATIVA SARPULIA) NEL 2016**

Il Soggetto Aggregatore SARPULIA si articola nei Servizi Gare & Appalti ed EmPULIA, le cui attività 2016 sono di seguito riportate.

### **Servizio Gare & Appalti**

Il Servizio ha il compito di sovraintendere e curare lo svolgimento in tutte le fasi, dall'indizione all'aggiudicazione definitiva, delle procedure di gara (lavori, beni e servizi) di competenza del Soggetto Aggregatore ed in particolare:

- Gare in aggregazione previste nel piano del Tavolo Tecnico Nazionale
- Gare in aggregazione previste dal piano del Servizio Programmazione e Acquisti regionale (incluse quelle per il SSR)
- Gare specifiche su delega affidate dai soggetti di cui all'art. 20 comma 5 della LR n. 37/2014 (enti regionali, nonché enti locali e altri soggetti convenzionati).
- Tutte le procedure soprasoglia comunitaria di InnovaPuglia.

La struttura organizzativa è articolata nei seguenti tre Uffici: Ufficio Gestione Amministrativa che cura i relacionamenti amministrativi con i soggetti esterni, la pubblicità delle gare, la gestione della segreteria delle commissioni di gara, i controlli dei requisiti di partecipazione alla gara e degli aggiudicatari; Ufficio Tecnico Servizi e Forniture e Ufficio Tecnico Lavori e spesa comune che, per i rispettivi settori di competenza, curano l'iter tecnico-amministrativo delle procedure di gara, dall'acquisizione dei documenti di base dagli enti convenzionati/Regione Puglia/Aziende SSR, alla redazione di tutti gli atti necessari per l'espletamento delle stesse, agli adempimenti nei confronti dell'ANAC.

Nel corso del 2016 sono state indette e sono in corso n. 8 procedure di gara aggregate per il SSR (ausili per l'incontinenza, medicazioni generali, aghi e siringhe, pacemaker e defibrillatori, come altre rivenienti dalla programmazione regionale servizi software per



diagnostica per immagini, per il sistema eDotto, attrezzature informatiche) per un valore complessivo di oltre 400 Mln di euro. Inoltre, è stato pubblicato il Bando istitutivo per lo SDA Farmaci pari ad un valore, per quattro anni, di 3.600 Mln di euro ed è stata aggiudicata la procedura di Accordo quadro per i servizi di ventiloterapia meccanica domiciliare di 26 Mln di euro. Nel periodo sono state altresì gestite le procedure di gara interne di InnovaPuglia per un valore complessivo di ca. 2,5 Mln di euro.

### **Servizio EmPULIA**

Il Servizio EmPULIA, ai sensi della L.r. nr.37/2014, assicura la continuità di esercizio, lo sviluppo e la promozione dell'omonimo servizio di e-procurement, cura la gestione dell'albo dei fornitori "on line" di cui al regolamento regionale 11 novembre 2008, n. 22, assicura lo svolgimento di alcune attività di committenza ausiliarie svolte da InnovaPuglia in qualità di Soggetto Aggregatore.

Tali attività sono svolte in favore delle strutture regionali, delle aziende ed Enti del SSR e, previa stipula di apposita convenzione, sono erogate anche a favore di enti e agenzie regionali, enti locali, nonché loro consorzi, unioni o associazioni ed ulteriori soggetti interessati tenuti al rispetto del Codice degli Appalti.

Utilizzano EmPULIA 129 Amministrazioni regionali; sono registrati circa 1.500 buyer; all'Albo fornitori on line (beni servizi, lavori) sono iscritti oltre 7.000 operatori economici. Nel corso del 2016 con EmPULIA sono state indette 3.870 procedure telematiche, per un importo complessivo posto a base d'asta di oltre 695 milioni di euro.

I buyer formati da InnovaPuglia nel 2016 sono stati 402 (di cui 229 appartenenti al SSR, 130 ad Amministrazioni ed Enti convenzionati e 43 alla Regione Puglia), mentre gli interventi consulenziali di assistenza per l'impianto o lo svolgimento di procedure telematiche a favore degli utenti sono stati oltre 180 (31% a carico degli Enti del SSR, 27% a carico della Regione Puglia, 42% a carico di EE.LL, Agenzie Regionali ed Enti Vari registrati ad EmPULIA) . Il servizio di Help Desk ha gestito nel corso del 2016 circa 1.000-1.200 richieste/mese.

Nel 2016 la piattaforma EmPULIA è stata soggetta a profondi cambiamenti connessi all'introduzione del nuovo codice degli appalti ed ha messo a disposizione dell'utenza nuovi servizi telematici finalizzati alla raccolta/agggregazione dei fabbisogni delle amministrazioni aderenti, nuovi moduli per la gestione del Sistema Dinamico di Acquisizione e per la gestione di procedure di gara multilotto con criterio di aggiudicazione misto, come evoluzione delle procedure multilotto già esistenti.

### **PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA DIVISIONE CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA NEL 2016**

La Divisione Consulenza e Assistenza tecnica si articola nel Servizio Organismo Intermedio e nel Servizio Ricerca e Innovazione.



### **Servizio Organismo Intermedio**

In ottemperanza alle Convenzioni per lo svolgimento delle attività di Organismo Intermedio e di Supporto Operativo nel quadro della programmazione regionale, nel corso del 2016 la Divisione CAT (Consulenza e Assistenza Tecnica) è stata impegnata nelle seguenti attività:

- FSC 2007-2013 Intervento Cluster Tecnologici Regionali: Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale. Nel corso del 2016 è andata in continuità la fase attuativa dell'intervento sui 23 progetti finanziati. A seguito dell'ulteriore finanziamento del progetto con codice OES4AM4, denominato "COGEA: Composite Certification in General Aviation", con capofila Blackshape Spa e partner SRB Costruzioni Srl, Novotech Srl, VVN Srl, IMAST (Distretto sull'ingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture) scarl e CETMA (Centro di progettazione, design & tecnologie dei materiali), ne sono verificati puntualmente i requisiti di ammissibilità. Per tutti i partner-impresa del progetto, è stata condotta una verifica puntuale sui requisiti e i parametri dichiarati in domanda dagli stessi partner, con particolare riferimento alla "dimensione" di impresa e all'assenza di caratteristiche di imprese "in difficoltà" secondo la definizione comunitaria, e con estensione delle verifiche alla eventuali imprese collegate e partecipate.

A seguito dell'ulteriore finanziamento dedicato al programma, sono stati resi finanziabili ulteriori 7 progetti e per tutti i 31 progetti ammessi a contributo, sono state acquisite e analizzate le richieste di variazioni, comprensive della rimodulazione del Piano dei Costi.

- POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse I - Azione 1.6 – Azione INNONETWORK: Programma regionale a sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Nel 2016 è stata avviata la Fase di Progettazione, in collaborazione con la Sezione ricerca innovazione e capacità istituzionale della Regione Puglia, dell'avviso/bando pubblico ed in particolare:
  - ✓ Definizione della tipologia di bando (graduatoria /sportello)
  - ✓ Coerenza rispetto alla normativa/regolamenti europei, nazionali e regionali di riferimento
  - ✓ Rispetto degli orientamenti previsti dal PRA in materia di semplificazione e rafforzamento

L'avviso è stato pubblicato su BURP 149 del 29 dicembre 2016.

### **Servizio Ricerca e Innovazione**

Tra le principali attività svolte nel periodo di riferimento dal Servizio Ricerca e Innovazione sia in ambito di supporto alla Regione per le politiche di intervento pubblico nel campo della ricerca e innovazione digitale al fine di sostenerne l'implementazione attraverso la partecipazione a reti e progetti sovraregionali, che per quanto relativo allo sviluppo di servizi sperimentali, studi di fattibilità tecnica per il

supporto alla programmazione regionale in ambito *open e smart innovation* si evidenziano risultati relativi a:

- i. sviluppi di integrazione degli *outcomes* di ricerca conseguiti con il progetto C2Sense (finanziato sul programma europeo FP7) con alcune specificità del progetto SINAPSI in ambito protezione civile (finanziato sull'azione 1.5.3 PO-FSC 2007-2013),
- ii. la pubblicazione di alcuni dei risultati del lavoro sul progetto EDOC@WORK3.0 sul tema della formazione professionale, fabbisogni, repertorio figure professionali e valutazione competenze,
- iii. l'avvio delle attività sul progetto CITADEL finanziato in ambito europeo sul programma Horizon 2020 "*Empowering Citizen to Transform European Public Administration*",
- iv. l'avvio delle attività sul progetto MANUNET finanziato in ambito europeo Horizon 2020 per il lancio di un bando transnazionale basato sul meccanismo del finanziamento con fondi in sinergia,
- v. la specializzazione di alcune delle attività di ricerca svolte sul dottorato di ricerca attivato c/o l'Università degli Studi di Bari in Informatica e Matematica XXXI ciclo, in ambito "*Abstractive Text Summarization*" a supporto delle attività di analisi delle informazioni della PA in formato machine readable format,
- vi. l'avvio delle attività sul progetto TALIA (finanziato in ambito MED) sul tema dell'"*empowering the public and private actors engaged in innovation policy and practice*" in ambito Cultural & Creative & Social Innovation a partire dagli aspetti legati al procurement innovativo;
- vii. la predisposizione della proposta di riconoscimento della Puglia quale Reference Site in ambito Commissione Europea sui temi della salute in termini di invecchiamento attivo e in salute (EIP-AHA, e avvio delle attività di coordinamento,
- viii. supporto alla predisposizione del nuovo bando regionale InnoLabs sull'Azione 1.4.b del PO FESR-FSE 2014-2020 sul supporto alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale,
- ix. l'apertura e gestione del sistema di raccolta dei fabbisogni regionali *Living Labs* e del Catalogo partner per le finalità legate alla mappatura dei fabbisogni e all'iscrizione di nuovi soggetti nel catalogo regionale.

### **Altri fattori di rilievo incidenti sul risultato di esercizio**

Il risultato di esercizio è influenzato in parte dall'incremento dei fondi per rischi legali e per rischi di inesigibilità di crediti, che anche per il 2016 si è ritenuto, prudenzialmente, di dover appostare in misura significativa.

Prosegue, come previsto, la progressiva riduzione degli ammortamenti per immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui quota maggioritaria è data dall'ammortamento del residuo diritto di usufrutto (trasformato in comodato gratuito dal 17 ottobre 2016 in attuazione delle intese raggiunte tra Regione Puglia ed Università di Bari nella fase che preludeva alla costituzione di InnovaPuglia) sugli immobili utilizzati per le attività operative della Società.



## **Accantonamenti per rischi**

Si è ritenuto opportuno dare continuità anche nel 2016 alla linea di prudente gestione assunta dagli amministratori di InnovaPuglia sin dalla costituzione della Società, per la fusione intervenuta tra Tecnopolis CSATA SpA e Finpuglia SpA. Dalle Società fuse deriva la quasi totalità del contenzioso legale.

Per quanto riguarda il contenzioso del lavoro, nel corso del 2016 non sono state promosse nuove azioni legali nei confronti della Società.

Con sentenza del 31 marzo 2016, è invece stato accolto il ricorso in appello di un dipendente della Società per il riconoscimento dell'inquadramento nella categoria superiore, riconoscimento negato dal giudice di primo grado. Su avviso del legale della Società, la stessa ha ritenuto di non procedere all'eventuale ricorso in cassazione.

Le competenze arretrate dovute al dipendente in questione sono stimate in circa 29 k€.

Inoltre, per il contenzioso promosso da tre collaboratrici della ex Finpuglia per il riconoscimento del carattere subordinato del lavoro svolto e la conseguente assunzione da parte della Società o dell'amministrazione regionale, essendo stata stimata come probabile la soccombenza da parte del nostro difensore, si è convenuto con quest'ultimo di verificare possibili intese transattive che escludessero il rischio principale di assunzione delle ricorrenti. Successivamente al 31 dicembre 2016, si è pervenuti ad un'intesa, oggetto di sottoscrizione innanzi al giudice competente, consistente nel riconoscimento complessivo, per le tre ricorrenti, dell'importo di 37 k€ netti a titolo di integrazione dei compensi già versati, a chiusura tombale del contenzioso.

I restanti contenziosi presso il giudice del lavoro sono al momento ancora in fase istruttoria.

In particolare è ancora pendente il contenzioso promosso da sette lavoratori in somministrazione presso il call center sanitario regionale gestito da InnovaPuglia sino al 30 giugno 2015. Tuttavia, per questi lavoratori, analogamente a quanto intervenuto per altri sette già nel corso del 2015, vi è la prospettiva praticamente certa di assunzione da parte del Policlinico di Bari (attraverso la società in house Sanitaservice) che ha preso in gestione il call center dal luglio 2015. Si ritiene pertanto che il contenzioso potrà chiudersi, come il precedente, senza oneri per la nostra società, con un possibile modesto contributo alle spese legali sostenute dai ricorrenti.

E' infine giunto alla fasi finali del dibattimento il ricorso in Corte d'appello, dopo il giudizio in primo grado vinto dalla nostra società, promosso da tre ex collaboratori prima di Finpuglia e poi di InnovaPuglia, per il riconoscimento di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Il nostro difensore stima come possibile il rischio di soccombenza.

Nel complesso, la capienza del fondo rischi per la parte in linea generale ascrivibile al contenzioso del lavoro, pari a circa 157 k€, è adeguata al quadro sopra esposto.

Per quanto riguarda il contenzioso civilistico, in questa sede è importante richiamare che il giudizio Mucafer, riassunto dinanzi alla Corte di appello di Bari a seguito del rinvio disposto dalla Corte di Cassazione, è stato deciso con sentenza n. 1761/2013 del 18.10.2013. La sentenza ha condannato InnovaPuglia al pagamento in favore della Coop. Mucafer scpa., in proprio e quale impresa mandataria dell'ATI con le imprese



IMES e CO.GE.I., di somme dovute a titolo di interessi per ritardato pagamento. I nostri uffici, con il supporto del nostro legale, hanno quantificato il dovuto in circa 78 k€.

La Mucafer, attualmente in liquidazione coatta amministrativa, ha impugnato la sentenza in questione, da un lato chiedendone la revocazione e dall'altro ricorrendo in Cassazione per la sua riforma.

La Società si è costituita in entrambi i ricorsi. Al momento risulta fissata solo l'udienza presso la Corte d'Appello per la revocazione della sentenza, alla data del 7 giugno 2017. E' probabile che alle conclusioni si pervenga non prima del 2018, considerato anche che dovrà essere svolta una CTU per la precisa quantificazione di quanto eventualmente da riconoscere alla Mucafer.

La stima di controparte è di circa 796 k€ come interessi legali e di mora maturati dalla data di costituzione del diritto alla liquidazione delle prestazioni alla data di effettiva liquidazione delle stesse, oltre a 1.557 k€ come interessi a loro dire maturati sugli stessi interessi sino al 31/12/2013.

I nostri difensori stimano come probabile la soccombenza in questo giudizio, precisando comunque che vi sono ragionevoli prospettive di conclusione di un accordo transattivo con la controparte, per un importo (valutato tra gli 800 ed 1.300 keuro massimo) non molto discosto da quello degli interessi primari a suo tempo maturati dalla Mucafer.

Quanto sopra in considerazione del fatto che la pretesa della controparte riguarda non le spettanze dovute per la sorte capitale, che risultavano già pagate al momento in cui fu promosso il giudizio, bensì gli interessi legali e moratori maturati per i pagamenti avvenuti in ritardo, e che InnovaPuglia vanta nei confronti di Mucafer un controcredito di circa 73 k€, oltre interessi, per effetto di domanda riconvenzionale accolta e passata in giudicato.

Per quanto riguarda, inoltre, il contenzioso con la Passavant srl, instauratosi con la ex Finpuglia, si richiama che la Corte di Appello di Bari – Seconda Sezione Civile, con sentenza n°1662 depositata il 27.10.2014, ha confermato la sentenza di primo grado, sostanzialmente rimettendo al Collegio arbitrale la competenza a decidere sulla domanda avanzata dalla Società Passavant. In data 14 giugno 2016 è pervenuta da parte della Passavant istanza di accesso ad arbitrato con nomina dell'arbitro di parte. Nell'istanza, la controparte stima in € 187.592,47 il valore della controversia. InnovaPuglia ha conferito mandato alla difesa ad un legale di fiducia e nominato il proprio arbitro di parte. Non si rilevano alla data ulteriori sviluppi.

Sempre ai fini di un corretto apprezzamento dei rischi a cui è esposta la Società, si richiama che nel corso del 2015 InnovaPuglia è stata oggetto di una ispezione di carattere ordinario da parte della Guardia di Finanza relativamente agli esercizi fiscali dal 2010 al 2013. Il processo verbale di constatazione ha concluso per l'esistenza, in quegli anni, di improprie deduzioni dal reddito imponibile di costi relativi:

- a. al trattamento di trasferta dei dipendenti
- b. a strumentazioni acquisite per scopi di progetto
- c. a collaborazioni e consulenze acquisite sempre per esigenze di progetto o, in alcuni casi, per esigenze di funzionamento della Società.

Le contestazioni più rilevanti riguardano la presunta mancata "inerenza quantitativa" di tali costi rispetto alle esigenze produttive dei progetti di addebito.

L'Agenzia delle Entrate di Bari ha successivamente recepito le risultanze dell'operato della Guardia di Finanza, in quattro avvisi di accertamento (uno per ciascuna annualità sottoposta a verifica) notificati alla Società nel dicembre 2015.



La Società ha ritenuto opportuno avvalersi dell'Istituto dell'accertamento con adesione per una migliore gestione della difesa.

Gli importi oggetto di contestazione, inclusivi delle imposte non versate e di conseguenti sanzioni e interessi sono, con riferimento alle tipologie sopra riportate e complessivamente per i quattro anni esaminati:

- a. € 20.617,59
- b. € 371.417,61
- c. € 2.724.234,08.

La Società ha contestato, già in sede di processo verbale di constatazione e successivamente attraverso un parere legale pro veritate e una perizia tecnica - che hanno entrambe confermato il corretto comportamento della Società sul piano fiscale - le conclusioni a cui è pervenuta la Guardia di Finanza, poi recepite dall'Agenzia delle Entrate.

L'accertamento con adesione si è concluso con l'annullamento in autotutela da parte dell'Agenzia delle Entrate della contestazione sub b. e con il mantenimento delle altre due; di conseguenza, la società ha proposto ricorso presso la Commissione tributaria provinciale. L'udienza di merito è fissata per il 18 maggio p.v.

Il legale che ci rappresenta e difende nell'interazione con l'Agenzia ha stimato probabile la soccombenza nelle contestazioni sub a. e remota quella nelle contestazioni sub c.

E' infine importante un richiamo agli sviluppi registratisi nel corso del 2016 del contenzioso instaurato dalla Società Megatrend srl con la Regione Puglia ed InnovaPuglia e che verte sulla contestazione della natura di Società in house regionale di InnovaPuglia.

Si richiama in particolare che, con sentenza n 01181/2014, il Consiglio di Stato, pur non aderendo alle motivazioni del giudice di primo grado, si è pronunciato per l'assenza, al momento dell'incardinamento in giudizio della controversia, dei requisiti di Società in house per InnovaPuglia.

A seguito di tale sentenza, la Megatrend, sempre nel 2014, ha dato ulteriore impulso al contenzioso nei confronti della Regione Puglia e della Società chiamandole in giudizio per la pretesa non ottemperanza della sentenza del Consiglio di Stato e per il risarcimento, da parte dell'amministrazione regionale, dei danni subiti e legittimati, a parere del ricorrente, dalla stessa sentenza.

Il contenzioso in questione ha visto i seguenti sviluppi:

- con sentenza n. 1263 del 24.09.2015, il TAR Puglia Bari ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalla Megatrend contro la Regione Puglia per il risarcimento del danno. Avverso a tale sentenza la Megatrend ha successivamente proposto appello presso il Consiglio di Stato.
- con sentenza n. 864/2016 il TAR Puglia Bari ha respinto il ricorso della Megatrend per ottemperanza della sentenza n. 1181 del Consiglio di Stato, e dichiarato l'inammissibilità della correlata pretesa risarcitoria della stessa Megatrend.
- in data 26/10/2016 la Megatrend ha notificato ricorso presso il Consiglio di Stato avverso la citata sentenza n. 864/2016 del TAR Puglia Bari. InnovaPuglia si è conseguentemente costituita a difesa in giudizio.



Il quadro complessivo del contenzioso instaurato dalla Megatrend è quindi noto al Socio nei suoi diversi risvolti e nei possibili esiti. Di riflesso, la Regione già nel 2015 ha posto in essere atti volti a rafforzare ulteriormente la natura in house di InnovaPuglia e, quindi, a dare continuità alle funzioni e alle attività svolte.

Considerato lo stato complessivo dei contenziosi della Società, oggetto di discussione e valutazione nelle relazioni sulla gestione dei precedenti esercizi, ed alla luce delle modificazioni intervenute nel corso del 2016, si è ritenuto opportuno integrare il fondo per rischi ed oneri della Società.

Tale fondo, della consistenza di 1.437k€ al 31/12/2015, è stato utilizzato per euro 29 mila per riconoscimento di competenze arretrate a seguito della citata sentenza in appello a favore di un dipendente della società.

L'ulteriore accantonamento utile per il 2016, in ragione delle considerazioni sopra esposte è stimato in 61 k€, con i quali si porta la dotazione complessiva del fondo a 1.469k€.

Considerato che è venuto meno, decorsi i termini di prescrizione, il rischio connesso ad un vecchio contenzioso della ex Tecnopolis con la Telespazio, incidente per 290 k€, la consistenza raggiunta dal fondo consente orientativamente alla società di far fronte al rischio connesso al contenzioso Mucafer per 1.200 k€, al rischio connesso al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per 18 k€, al rischio connesso al contenzioso del lavoro per 157 k€ ed al rischio connesso al contenzioso Passavant per 94 k€. Tale ripartizione, come detto, è meramente orientativa, in quanto il fondo va gestito nella sua unitarietà e può quindi essere flessibilmente utilizzato in relazione agli effettivi accadimenti nello sviluppo dei contenziosi in questione.

### **Ammortamenti ed oneri pluriennali**

Gli ammortamenti ed oneri pluriennali hanno inciso nel 2016 sul conto economico della Società per un totale di 188 K€ circa, valore analogo a quello del precedente esercizio.

Si tratta da un lato, per circa 5 k€ di investimenti in tecnologia in via di progressivo completamento del ciclo di ammortamento, e d'altro lato, per circa 183 k€, degli oneri rivenienti dai titoli di disponibilità degli immobili del compendio immobiliare Tecnopolis concessi alla Società dall'Università di Bari.

### **Indebitamento a breve termine e aspetti finanziari**

Contestualmente alle considerazioni di cui sopra, un'analisi specifica merita anche la situazione dell'indebitamento a breve termine, che di seguito si riporta (importi in K€)

|                           | <b>31.12.2016</b> | <b>31.12.2015</b> | <b>Variazioni</b> |
|---------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Debiti verso banche       | 7.735             | 9.692             | (1.957)           |
| Acconti                   | 37.648            | 53.651            | (16.003)          |
| Debiti verso fornitori    | 17.832            | 11.810            | 6.022             |
| Debiti verso controllanti | 16.997            | 19.498            | (2.501)           |



|   |               |               |                 |
|---|---------------|---------------|-----------------|
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 3             | 21            | (18)            |
| Debiti tributari  | 1.024         | 1.319         | (295)           |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale      | 509           | 500           | 9               |
| Altri debiti  | 2.639         | 2.650         | (11)            |
| <b>Totale</b>   | <b>84.387</b> | <b>99.141</b> | <b>(14.754)</b> |

La descrizione analitica delle passività è riportata nella Nota Integrativa al bilancio.

Al riguardo è importante notare quanto segue:

Alla voce “Debiti verso i controllanti” sono appostati gli importi relativi ai fondi trasferiti dalla Regione Puglia per l’attuazione di interventi a sostegno delle imprese agricole regionali e delle Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione del PSR 2007-2013. La diminuzione determinatasi nel 2016 consegue alle movimentazioni intervenute nei fondi stessi, inclusi gli interessi attivi maturati sui relativi conti di deposito. La movimentazione dei fondi in questione continuerà con maggiore intensità nel 2017.

Gli “Acconti” sono invece costituiti da anticipazioni ricevute dalla Regione Puglia per attività relative a specifici progetti. L’importo (K€ 37.648), per quanto rilevante, è tuttavia normale in relazione al carattere pluriennale della committenza regionale. E’ comunque da rilevare la significativa riduzione rispetto al 2015, dovuta alla chiusura di progetti di durata ultradecennale, sviluppati nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro per la Società dell’Informazione della Regione Puglia. La composizione degli acconti è quindi migliorata non solo nella dimensione, ma anche nella natura, trattandosi di debiti più recenti.

Anche l’indebitamento verso banche (tutto a breve termine) si è ridotto in misura significativa, a testimonianza di una maggiore efficienza, per quanto ancora da migliorare, nel ciclo di alimentazione finanziaria con la Regione Puglia. A tale riduzione del debito fa peraltro riscontro la riduzione per circa 113 k€ degli oneri finanziari sostenuti nell’esercizio per far fronte alle esigenze di cash flow della società.

Il notevole aumento dell’indebitamento verso fornitori (+K€ 6.022) è da un lato legato all’aumento, per circa K€ 3.315, del valore della produzione nel 2016, e per altro verso ad una dinamica finanziaria critica intervenuta sul finire dell’esercizio, per via dei tempi più lunghi del previsto di approvazione dei progetti connessi al nuovo ciclo di programmazione 2014-2020.

I restanti debiti si mantengono sugli stessi livelli del precedente esercizio; si tratta di una dinamica normale, trattandosi di debiti (verso il fisco, enti previdenziali e così via) che maturano a fine anno per essere poi onorati all’inizio dell’anno successivo.

L’aspetto più rilevante del quadro complessivo delle passività è comunque certamente la sua riduzione complessiva, per circa 15M€, analoga a quella già registrata alla fine del 2015. Tale riduzione conferma l’accelerazione intervenuta negli ultimi anni del ciclo di rendicontazione-fatturazione-liquidazione delle attività svolte dalla Società. Si tratta di un’accelerazione dovuta al miglioramento delle procedure interne ed all’incremento di risorse destinate all’attività di rendicontazione, che ha trovato corrispondenza anche in una maggiore efficienza dei riscontri tecnico-amministrativi da parte

dell'amministrazione regionale, anche in relazione alla chiusura del ciclo di programmazione 2007-2013.

## Crediti commerciali e rimanenze

Per effetto delle azioni condotte nell'esercizio, la situazione delle rimanenze e dei crediti nominali verso clienti nell'ambito dell'attivo circolante si presenta oggi come segue (importi in K€):

|   | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|---|------------|------------|
| Crediti commerciali per fatture emesse                  | 14.988     | 21.665     |
| Crediti commerciali per fatture da emettere             | 14.931     | 12.687     |
| Rimanenze di prodotti e servizi in corso su ordinazione | 41.492     | 46.188     |
| TOTALE  | 71.411     | 80.540     |

Sul complesso dei crediti della società occorre tener conto dell'utilizzo del fondo rischi su crediti, a cui si è fatto ricorso nell'esercizio per complessivi 421 k€.

Nel complesso, come si vede, il totale di crediti e rimanenze si è considerevolmente ridotto, per oltre 9 M€, rispetto all'esercizio precedente, rafforzando una dinamica intervenuta in misura ancora più rilevante già nel 2015, quando la riduzione era stata di oltre 13 M€. Si tratta sostanzialmente di un effetto delle chiusure di attività pluriennali, in quota parte liquidate nel corso dell'anno.

Si deve pertanto registrare un significativo miglioramento della qualità del credito, con una più equilibrata articolazione tra rimanenze da un lato e fatture emesse/da emettere dall'altro.

L'utilizzo per 421 k€ intervenuto nel 2016 del fondo rischi su crediti è dovuto per 171 k€ ad un più corretto apprezzamento dei ricavi rivenienti da alcune attività condotte nei precedenti esercizi, consolidato in sede di chiusura amministrativa delle attività. Per altri 250 k€ è invece dovuto alla manifesta impossibilità, condivisa con l'amministrazione regionale, di recuperare il credito, iscritto nel 2005 da parte della ex Finpuglia, relativo ad una fattura di pari importo emessa verso la Regione Puglia a fronte della stesura del Programma di sviluppo industriale regionale nell'ambito della Programmazione 2000-2006.

Il Programma, pur prodotto dalla Finpuglia, non vide però perfezionato il suo iter approvativo da parte dell'amministrazione regionale, presumibilmente per alcuni aspetti di merito rimasti irrisolti.

Considerato tale utilizzo, nonché la perdurante difficoltà di recupero di alcuni crediti datati, discussi in dettaglio nelle precedenti relazioni sulla gestione, si è ritenuto opportuno effettuare un ulteriore appostamento di circa 605 k€ per l'esercizio 2016, di cui 151 k€ rientranti nei limiti della deducibilità fiscale di legge. La dotazione del fondo



ha pertanto aumentato di 183 k€ la sua consistenza, passata da 659 k€ al 31 dicembre 2015 a 842 k€ al 31 dicembre 2016.

L'articolazione del fondo a copertura dei rischi di potenziale inesigibilità riguarda per 215 k€ crediti verso la controllante Regione Puglia, per 504 k€ crediti verso altri clienti e per 123 k€ altri tipi di crediti di natura non commerciale.

I crediti in sofferenza riguardano essenzialmente attività svolte precedentemente al 2009 da parte delle società fuse Tecnopolis e Finpuglia.

In particolare, per quanto riguarda i crediti di cui al fondo svalutazione verso Regione Puglia, si tratta di crediti per fatture da emettere costituiti da parte di entrambe le società fuse ed oggetto di possibile riconciliazione nell'ambito del bilancio consolidato 2016 della Regione Puglia.

Per quanto riguarda invece la composizione del fondo svalutazione crediti verso clienti, diversi dalla controllante, le posizioni principali riguardano:

- per 111 k€ un credito maturato dalle ex Tecnopolis nei confronti del Patto Polis per servizi di verifiche amministrative sulle pratiche di finanziamento alle imprese gestite dal Patto;
- per 101 k€ un credito maturato dalla ex Tecnopolis nei confronti del Ministero delle Attività produttive per il riconoscimento di costi sostenuti nell'ambito di programmi di sostegno alla creazione di impresa;
- per 81 k€ un credito maturato dalla ex Tecnopolis nei confronti del BIC of Attika per attività svolte nell'ambito del Programma di cooperazione transregionale Interreg Italia-Grecia;
- per 52 k€ un credito maturato nei confronti del Comune di Bari da parte della ex Finpuglia per la realizzazione di atti di gara per la concessione della gestione, inventariazione e manutenzione del patrimonio del Comune.

Infine, per quanto riguarda la composizione del fondo svalutazione per altri tipi di crediti, la posizione principale riguarda per 102 k€ un credito verso la società liquidata Finenergia, già partecipata dalla Finpuglia, derivante dal riparto previsto dal bilancio finale di liquidazione.

La dotazione attuale complessiva dei fondi per rischi su crediti, di circa 842 k€, appare pertanto del tutto congrua rispetto ai rischi potenziali di svalutazione, tenuto conto delle azioni di recupero in fase giudiziale o stragiudiziale già avviate.

Nel merito della composizione dell'attivo circolante, i crediti per fatture emesse e/o da emettere, con evidenza dei principali, sono così articolati (importi in k€):

|                             | 31/12/2016 | 31/12/2015 |
|-----------------------------|------------|------------|
| REGIONE PUGLIA              | 26.801     | 31.634     |
| TECNOPOLIS PST              | 907        | 630        |
| POLICLINICO DI BARI         | 458        | 458        |
| CAMERA DI COMMERCIO DI BARI | 250        | 250        |
| ALTRI CREDITI               | 1.503      | 1.380      |
| TOTALE                      | 29.919     | 34.352     |

Tali importi si intendono al lordo del Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità, incidente sull'attivo circolante per 719 k€.

Rispetto al 2015 va rilevata la positiva tendenza alla diminuzione dei crediti verso Regione Puglia, che scendono decisamente al di sotto del valore del volume annuale di produzione, ad indicare una maggiore efficienza nelle dinamiche di gestione degli affidamenti regionali.

Con riferimento ai crediti verso soggetti diversi dalla Regione Puglia, si evidenzia quanto segue:

Con Tecnopolis PST, soggetto gestore del sito in cui è insediata InnovaPuglia, con cui si mantengono necessarie relazioni economiche "di condominio" sussistono anche debiti per circa 633 k€. Debiti e crediti con questa società non presentano alcuna sofferenza, ma sono movimentati in relazione alle reciproche esigenze amministrative. In ogni caso, dati i volumi raggiunti, con la società in questione si sta procedendo ad un piano di rientro delle reciproche spettanze.

Con il Policlinico di Bari, il credito deriva dalla fase conclusiva del servizio di call center informativo regionale, nonché da residui delle competenze dell'assegnazione temporanea di nostro personale presso lo stesso ente. Sono in corso le relative rendicontazioni.

Con la Camera di Commercio di Bari, il credito deriva dalle spettanze maturate nel progetto comunitario CETA, di cui la Camera è contraente principale. Le attività relative sono state concluse il 31 dicembre 2015 e rendicontate. Si resta in attesa del completamento delle verifiche amministrative da parte dell'Autorità di gestione del programma. Si riporta comunque che una prima liquidazione, per 92 k€ circa, è intervenuta nel febbraio del corrente anno.

Nel complesso, si ritiene che non vi siano rischi sulla esigibilità dei crediti sopra elencati.

## **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati significativi investimenti, oltre a quelli strettamente funzionali agli specifici progetti. Si evidenzia comunque l'avvio in corso d'anno della realizzazione del nuovo sistema informativo aziendale, aggiudicato per l'importo di € 234.322. L'ammortamento relativo decorrerà dall'esercizio 2017. Al 31 dicembre 2016 gli investimenti riguardano immobilizzazioni materiali per € 1.096, relativi all'acquisto di hardware, e per € 13.221 acconti pagati a fronte della fornitura del nuovo sistema informativo.

## **Partecipazioni**

Dopo il perfezionamento del recesso, nel 2015, dalla partecipazione dalla società EMMEGIESSE SpA, nel corso del 2016 non si sono avuti significativi sviluppi nelle procedure avviate di recesso dalle altre partecipazioni societarie (ereditate dalle Società fuse Tecnopolis srl e Finpuglia spa).

La società ha comunque verificato con l'amministrazione regionale che si è a tutti gli effetti realizzato il subentro della Regione Puglia alla ex Finpuglia nelle partecipate Pastis CNRSM e CERSET, anche se non risulta ancora conseguentemente aggiornato il

Registro delle imprese presso le Camere di Commercio. Si provvederà a sollecitare tale adempimento.

Per quanto riguarda le altre partecipate, il complesso degli sviluppi in corso è oggetto di valutazioni congiunte con il Socio per le decisioni del caso, nel rispetto delle disposizioni in materia di partecipazioni societarie del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Al momento lo stato delle diverse procedure è sintetizzabile come di seguito:

- Il Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese scrl ha in atto una procedura di ristrutturazione dell'azionariato, che verrebbe limitato alle sole amministrazioni comunali tramite il recesso concordato degli altri soci, tra i quali InnovaPuglia. InnovaPuglia intende aderire a tale operazione, con l'assenso della Regione Puglia.
- La PROMEM Sud Est SpA ed il Patto Territoriale Polis hanno negato il recesso, rinviando alle rispettive procedure statutarie che prevedono che il socio recedente individui preliminarmente il soggetto subentrante ed il valore di cessione delle quote, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri Soci. Si intende pertanto procedere all'individuazione dei possibili soggetti subentranti attraverso procedura di evidenza pubblica.
- Per le partecipazioni nella Società Patto Territoriale Area Metropolitana di Bari e Consorzio IATIN, invece, si attende la conclusione delle procedure di liquidazione in atto.

## Azioni Proprie

La Società non detiene azioni proprie.

## Analisi Indici di bilancio e valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016

Con riferimento all'obbligo introdotto dall'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario, si evidenzia come la società abbia ottemperato a tale obbligo ponendo sotto controllo i principali indicatori, ricavabili dai bilanci di esercizio, dello stato di salute sia sul fronte finanziario e patrimoniale che su quello economico.

Si discutono di seguito tali indicatori per il 2016, ponendoli a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

### a) Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

|                                   |  | 2016        | 2015        |
|-----------------------------------|--|-------------|-------------|
| Margine primario di struttura     | <i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>                           | -€ 137.994  | -€ 333.754  |
| Quoziente primario di struttura   | <i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>                           | 0,95        | 0,88        |
| Margine secondario di struttura   | <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i> | € 3.978.727 | € 3.846.393 |
| Quoziente secondario di struttura | <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i> | 2,50        | 2,37        |



Il margine primario di struttura evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio tra mezzi propri della società ed attività immobilizzate, equilibrio peraltro evidente anche dal quoziente primario di struttura, prossimo all'unità.

Anche il margine secondario di struttura evidenzia una soddisfacente correlazione tra fonti di finanziamento a medio-lungo termine ed impieghi anch'essi a medio-lungo termine.

I predetti indici mostrano anche un miglioramento rispetto al precedente esercizio.

### b) Indici sulla struttura dei finanziamenti

|  |   | 2016 | 2015  |
|--|---|------|-------|
| Quoziente di indebitamento complessivo | $(Pml + Pc) / Mezzi Propri$                 | 36   | 42    |
| Quoziente di indebitamento finanziario | $Passività di finanziamento / Mezzi Propri$ | 9,81 | 11,77 |

Per quanto riguarda l'indebitamento, il dato, a prima vista elevato, va interpretato alla luce della natura delle attività svolte dalla società. Si tratta infatti di attività pluriennali (usualmente dai tre ai cinque anni) che producono un attivo circolante molto superiore al valore medio annuo della produzione. A tale attivo circolante corrisponde naturalmente un indebitamento altrettanto elevato, composto soprattutto da anticipazioni ricevute in corso d'opera da parte del committente.

Il dato riflette anche, in misura minore, un ciclo ritardato di alimentazione finanziaria, per effetto della complessità del processo di rendicontazione e controllo, secondo la disciplina comunitaria, dei costi sostenuti dalla società, con conseguente stress dell'esposizione verso banche e fornitori.

Il livello complessivo di indebitamento complessivo, comunque in riduzione rispetto al 2015, non costituisce però un rischio rilevante di crisi aziendale, in quanto l'indebitamento a breve termine non finanzia immobilizzazioni, ma soltanto l'attivo circolante, come si rileva peraltro dagli indicatori di solvibilità discussi nel seguito.

Il rischio che parte dell'attivo circolante non si traduca in ricavi effettivi è trascurabile. Giova ricordare, al riguardo, che le attività della società sono svolte sotto il controllo diretto del committente, spesso anche quotidiano, e comunque con obblighi di esposizione semestrale dell'avanzamento delle attività sia sul piano tecnico che economico-finanziario. Al termine delle attività si registra di norma una riconciliazione ottimale tra costi sostenuti e ricavi di pertinenza.

### c) Indicatori di solvibilità

|                            |  | 2016        | 2015         |
|----------------------------|--|-------------|--------------|
| Margine di disponibilità   | $Attivo circolante - Passività correnti$                             | € 3.991.579 | € 3.846.393  |
| Quoziente di disponibilità | $Attivo circolante / Passività correnti$                             | 1,05        | 1,04         |
| Margine di tesoreria       | $(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti^*$ | € 95.032    | € 11.197.839 |
| Quoziente di tesoreria     | $(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti^*$ | 1,00        | 1,24         |

I dati su margine e quoziente di solvibilità evidenziano una buona capacità della società di far fronte, a breve medio termine, alle passività correnti.

Per quanto riguarda il margine di tesoreria, anche questo indice conforta sulla capacità della società di far fronte ad eventuali richieste da parte dei creditori di rientro a breve termine dall'esposizione nei loro confronti. Si evidenzia che in questo caso le passività correnti sono state stimate al netto degli acconti, atteso che, corrispondentemente, le liquidità differite sono al netto del magazzino. Sarebbe, peraltro, del tutto anomala, alla luce del convenzionamento in atto tra la società e l'amministrazione regionale, una eventuale richiesta di rapido rientro delle anticipazioni erogate, senza riconciliazione con i corrispondenti importi a magazzino.

Il fatto che margine e quoziente di tesoreria si siano ridotti rispetto all'esercizio precedente dipende dal fatto che nel corso del 2016 sono state avviate rilevanti attività, in primis il Progetto pilota Puglia Login, la cui formalizzazione è intervenuta sul finire dell'esercizio. La società ha dovuto quindi far ricorso alle liquidità disponibili per sostenere i programmi in questione.

#### d) Indici di redditività

|           |  | 2016   | 2015   |
|-----------|--|--------|--------|
| ROE netto | <i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>                           | 1,63%  | 3,35%  |
| ROE lordo | <i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>                           | 26,21% | 30,18% |
| ROI       | <i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i> | 5,02%  | 4,96%  |
| ROS       | <i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>                      | 2,65%  | 2,47%  |

Per quanto riguarda la redditività dell'impresa, non può che ribadirsi la considerazione che InnovaPuglia è una società in house che svolge le proprie attività esclusivamente verso il socio unico Regione Puglia. E' chiaro che in tale situazione sarebbe del tutto improprio perseguire alti margini di redditività, laddove invece è opportuno e necessario perseguire un sostanziale equilibrio tra costi e ricavi della società, questi ultimi di fatto configurandosi come un mero ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione dei compiti affidati alla struttura dal socio.

I classici indici di redditività, come quelli sopra riportati, sono quindi monitorati dalla società essenzialmente allo scopo di assicurare che permangano in territorio positivo, come nel caso specifico.

Infine, ai fini della valutazione della stabilità della società, vanno esaminati, nella loro dinamica, i principali dati di conto economico ed in particolare:

- Indicatori reddituali, tali da fornire elementi sulla sostanziale continuità del business aziendale, sia in termini di volumi che di remunerazione.
- Indicatori di performance, tali da fornire elementi sul mantenimento della efficienza produttiva delle risorse della società.



#### e) Indicatori reddituali

|                                   | 2016       | 2015       |
|-----------------------------------|------------|------------|
| Valore della produzione operativa | 33.770.225 | 30.117.970 |
| Valore aggiunto                   | 12.571.346 | 13.019.503 |
| Margine operativo lordo           | 1.815.560  | 2.062.593  |
| Risultato operativo               | 960.686    | 1.109.562  |
| EBIT integrale                    | 984.204    | 1.190.270  |
| Risultato netto                   | 40.850     | 83.046     |

Come si vede, il volume della produzione conferma ed anzi supera quello registrato nel 2015. Si riducono invece il MOL e gli altri parametri reddituali come naturale conseguenza dell'applicazione dal 1 gennaio 2016 di un tariffario per le prestazioni del personale della società con costi unitari più bassi rispetto all'anno precedente. Nonostante tale riduzione, è stato possibile mantenere l'equilibrio dei conti della società grazie ad una minore incidenza dei costi indiretti di produzione. Si richiama al riguardo quanto già riportato all'inizio della presente relazione.

#### f) Indicatori di efficienza produttiva

|  | 2016   | 2015   |
|--|--------|--------|
| Valore aggiunto/costo del personale      | 1,17   | 1,19   |
| Costo medio unitario annuo del personale | 60.767 | 61.556 |
| Numero di dipendenti                     | 177    | 178    |

Anche l'efficienza produttiva si mantiene stabile, con una lieve diminuzione del valore aggiunto unitario rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza del meno remunerativo regime di valorizzazione delle prestazioni del personale introdotte dal gennaio del 2016.

Il quadro che emerge dai dati sopra discussi conforta le risultanze del complesso dell'analisi dell'andamento della gestione svolta nella presente relazione, risultanze che evidenziano una sostanziale stabilità dell'assetto economico patrimoniale della società, confermata anche dalle prospettive di alimentazione di attività da parte dell'amministrazione nell'immediato futuro, nonché un tendenziale miglioramento anche sul fronte della gestione finanziaria, che costituisce comunque un elemento di particolare attenzione anche per il corrente esercizio.

Non si ravvisano pertanto elementi di possibile crisi aziendale nel breve-medio periodo.

#### Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis del codice civile

- Rischio di credito: per le situazioni di potenziale rischio si rimanda alla precedente sezione sull'andamento della gestione ordinaria. L'esposizione massima al rischio di credito è pari all'importo dei crediti iscritti in bilancio.



- Rischio di liquidità (o rischio di finanziamento): la Società non è potenzialmente esposta a rischi di questa natura, in quanto il sostegno finanziario alle attività operative è garantito da un lato, dagli incassi ottenuti dal socio unico a fronte delle attività realizzate, dall'altro, dall'indebitamento bancario a breve.
- Rischio di mercato: la Società non è potenzialmente esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente con soggetti appartenenti all'Unione monetaria.
- Rischio di tasso: la Società non è potenzialmente esposta a significativi rischi di variazione dei tassi.
- Rischio di prezzo: la Società non è potenzialmente esposta a rischi di prezzo, in quanto opera con prezzi di acquisto concordati in via anticipata con il soggetto di controllo (si rinvia al riguardo a quanto indicato al paragrafo iniziale "Condizioni operative e sviluppo delle attività").

### **Adempimenti previsti dal D.Lgs 231/01 (Responsabilità amministrativa degli enti): attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione**

In ottemperanza alla delibera del CdA del 2 Novembre 2015 l'incarico di Organismo di Vigilanza è stato affidato ai componenti del Collegio Sindacale.

In coordinamento con il Responsabile Prevenzione Corruzione (anche in considerazione della progressiva integrazione dei modelli organizzativi previsti dal D.Lgs 231/01 e dalla L 190/12, come confermato dal PNA 2016 per le società in controllo pubblico) sono state, pertanto, svolte le seguenti attività :

- approvazione del nuovo Regolamento dell'OdV
- flussi informativi verso il CdA : ridefinizione degli obblighi di informativa e rilascio di una procedura aziendale che regoli la corretta attuazione di tali flussi (in modo coordinato con la gestione degli adempimenti di trasparenza ai sensi del D.Lgs 33/2013)
- audit del processo di convenzionamento oneroso
- modifica delle modalità di segnalazione di illeciti (*whistleblowing*)
- completamento del ciclo di formazione di tipo valoriale verso tutti i dipendenti della Società

formulando, ove necessario, le proprie osservazioni agli Organi della Società.

### **Adempimenti in materia di privacy e sicurezza sul lavoro**

#### **- Adempimenti in materia di privacy**

La Società, sotto l'aspetto della gestione dei dati e della sicurezza delle informazioni, ha inteso mantenere nel corso dell'esercizio 2016 aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza pur prendendo atto dell'abrogazione del Punto 19 dell'Allegato B del DLgs 196/2003 disposta con DL 09.02.2012, n. 5 conv. con Legge 04.04.2012 n. 35, che stabiliva l'obbligatorietà del suo aggiornamento. Il mantenimento e l'aggiornamento del DPS è stato infatti ritenuto dalla Società uno strumento organizzativo utile al fine di provare di aver adottato ogni misura idonea ad evitare danni, ai sensi dell'art. 15 del Codice Privacy (Danni cagionati per effetto del trattamento) e dell'art. 2050 del Codice Civile (Responsabilità per l'esercizio di attività pericolose).



Il DPS è stato coordinato con altri documenti aziendali ed in particolare con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al d.lgs. 231/2001, con il SGSI “Sistema Gestione Sicurezza delle Informazioni” e con il Codice Etico.

Le modifiche intervenute nel DPS 2017 riguardano, la sostituzione dei riferimenti al CdA con la figura dell’Amministratore Unico come titolare del trattamento, ai sensi dell’art. 4 lett. f); l’aggiornamento dei dati societari (numero dipendenti, organigramma aziendale, ecc), aggiornamento titolarità dell’impianto di videosorveglianza e la modifica della modalità di nomina degli AdS e Responsabili del trattamento esterni con la sigla dell’A.U. e la controfirma del D.G.

#### **- Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro**

In ottemperanza a quanto indicato dall’art. 4 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., la Società ha attuato tutte le disposizioni previste per garantire la sicurezza sul lavoro dei dipendenti.

A seguito di ispezione effettuata in data 4/12/2015 dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPESAL) dell’ASL Bari, lo stesso Organo in data 18/5/2016 ha comunicato al Direttore Generale di InnovaPuglia, in qualità di delegato a svolgere le funzioni di sicurezza, una prescrizione per inadeguatezza delle misure di prevenzione e protezione definite nel Documento di Valutazione dei Rischi relativamente alla valutazione e gestione dello stress lavoro-correlato.

A seguito dell’attuazione dei provvedimenti correttivi, in particolare

- attuazione di una nuova valutazione del rischio di stress lavoro-correlato
- attivazione di uno sportello di consulenza e ascolto sullo stress lavoro-correlato, gestito da uno psicologo del lavoro

l’Organo competente ha riscontrato l’ottemperanza alle prescrizioni richieste ed ha applicato (in data 18 dicembre 2016) la sanzione amministrativa minima ( euro 1.096).

#### **Rafforzamento del presidio legale della società**

Dall’analisi del contenzioso sviluppata nel corpo della presente relazione emerge in tutta evidenza l’opportunità per la società di sviluppare la capacità di gestione delle diverse problematiche legali che possono intervenire nell’ordinaria esecuzione delle proprie attività statutarie.

Questa esigenza è vieppiù confermata dal previsto importante sviluppo dell’azione della società in qualità di Soggetto Aggregatore della domanda di approvvigionamento di beni e servizi da parte del sistema pubblico regionale, nonché dall’ assimilazione di fatto delle società pubbliche ai propri enti di controllo per quanto riguarda il regime di responsabilità e le disposizioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Per la società si tratta quindi di migliorare non solo la propria capacità di gestione ex posto di problematiche legali, intervenendo ad esempio nel recupero di crediti di difficile esigibilità o nella risoluzione di contenziosi in via stragiudiziale, ma anche (e soprattutto) di intervenire ex ante, accompagnando i processi aziendali, sia quelli che conducono a decisioni e ad atti formali che quelli di carattere più operativo, con



un'attività di supporto legale che consenta di prevenire o comunque di governare al meglio l'insorgere di possibili contestazioni di legittimità e controversie di varia natura. A questo scopo, ed in assenza di adeguate competenze interne, la società nel 2016 ha costituito un primo presidio di consulenti legali con l'obiettivo principale di assicurare la legittimità e la correttezza formale degli atti degli organi della società, di gestire il contenzioso in corso e prevenirne la crescita, nonché di supportare alcune attività particolarmente esposte a rischio di contenzioso, quali quelle di Soggetto Aggregatore. Riportiamo di seguito alcuni dei principali risultati prodotti nell'esercizio per effetto di questo più forte presidio delle problematiche legali:

- Redazione di note di sintesi con allegazione documentale, aggiornamento, pareri per le valutazioni, determinazioni, indicazioni, istruzioni, deliberazioni del caso da parte di InnovaPuglia.
- Aggiornamento dello stato dei contenziosi pendenti, interagendo con i difensori affidatari degli incarichi e ricostruendo presso la società i fascicoli dei procedimenti
- Azioni specifiche per il recupero di crediti, incluse trattative per bonario componimento, messe in mora ed interruzioni di prescrizione; nel complesso nel 2016 sono stati effettuati recuperi stragiudiziali e transazioni per oltre 60k€.
- Predisposizione rapporti per la società di revisione di bilancio in occasione della redazione del bilancio annuale.
- Assistenza in materia di Privacy, Trasparenza.( D.Lgs. 33/13 come modificato dal D. Lgs. 97/16) e di D.lgs. 231/01.
- Supporto all'analisi contrattuale, con riferimento ai contratti con i fornitori.
- Supporto alla redazione di atti giudiziari.
- Adeguamento Regolamenti interni alla nuova normativa in tema di Contratti Pubblici Dlgs 50/2016.

Per il futuro, nella prospettiva del consolidamento dei presidi legali della società, si è deciso sul finire del 2016 di istituire formalmente, con avviso pubblico, un elenco ufficiale di consulenti legali per ambito disciplinare (civile, amministrativo, tributario, del lavoro) a cui ricorrere sia in caso di contenzioso che in caso di formulazione di pareri legali o di supporto temporaneo ad attività della società.

La procedura di selezione di candidature dall'elenco è stata predisposta in conformità a quanto previsto dal nuovo codice degli appalti (D.Lgs 50/2016) e comunque nel rispetto dei criteri di trasparenza, par condicio e rotazione previsti per gli ambiti non altrimenti normati dal codice stesso.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Nella tabella sottostante sono riportati i rapporti al 31/12/2016 con l'amministrazione controllante (Regione Puglia) al 100%, nonché verso altri Enti sottoposti al controllo dell'amministrazione regionale (valori in k€).

| DESCRIZIONE | Regione Puglia | Enti controllati dalla Regione Puglia |
|-------------|----------------|---------------------------------------|
| Ricavi 2016 | 32.601         | 76                                    |



|                       |        |     |
|-----------------------|--------|-----|
| Crediti al 31/12/2016 | 26.801 | 187 |
| Debiti al 31/12/2016  | 16.997 | 3   |

## **Altre informazioni**

### Spese per ricerca

La Società, nel corso del 2016, ha condotto attività di ricerca, spese per intero nell'esercizio, per un importo di circa 60 k€.

Le principali attività di ricerca realizzate nel 2016 sono state precedentemente descritte nel quadro delle attività condotte dal Servizio Ricerca e Innovazione della Divisione Consulenza e Assistenza Tecnica (CAT).

### Gestione della Qualità e della Sicurezza e certificazioni aziendali

La società opera stabilmente in regime di Assicurazione della Qualità, in accordo ad un sistema di gestione certificato dal TUV Sud a Norma ISO9001 il cui campo di applicazione è stato negli anni ampliato ad un sempre maggior numero di processi arrivando, già dal 2015, ad includere i processi inerenti alla realizzazione e manutenzione del sistema informativo regionale e delle infrastrutture pubbliche di servizio alle PPAA, ai servizi di posta elettronica certificata, alla gestione di linee di incentivi alle organizzazioni pubbliche e private nell'ambito dei programmi comunitari nel settore ICT e alla attuazione del supporto tecnico e scientifico e gestionale alla programmazione strategica regionale nel campo dell'innovazione digitale.

Nel corso del 2016 il campo di applicazione e, conseguentemente la certificazione a norma ISO9001, è stato ulteriormente esteso per regolamentare anche i servizi resi in qualità di soggetto aggregatore regionale con funzioni di centrale di acquisto territoriale e stazione unica appaltante.

Al 31.12.2016 pertanto il certificato ISO9001 vigente riporta il numero 50 100 7712 rev. 04; esso in scadenza al 14.04.2017 è già stato rinnovato per il triennio successivo a fronte della verifica ispettiva di rinnovo avvenuta nelle date 30-31.03.17.

Parallelamente alla gestione "in qualità" dei propri processi di servizio, la società opera in regime di garanzia certificata a norma ISO IEC 27001 nell'assicurare massimi livelli di sicurezza informatica nel corso dell'erogazione dei servizi.

Il relativo Certificato n. 50 100 11548 Rev. 02, che per l'appunto garantisce l'applicazione a norma degli standard di sicurezza informatica per la gestione sistemistica dell'infrastruttura tecnologica di erogazione dei servizi ICT regionali, è stato rilasciato dal TUV Sud in data 12.08.16, a rinnovo del precedente triennio ed è stato in detta occasione esteso, in termini di campo di applicazione alla erogazione del servizio di conservazione dei documenti informatici per gli enti regionali.

### Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

### Finanza Derivata

La Società non fa uso di strumenti di finanza derivata.

### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti o eventi tali da influenzare in modo significativo le risultanze patrimoniali ed economiche.

### **Conclusioni**

Signor Azionista, ritenendo in conclusione di averVi fornito con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta degli accadimenti aziendali relativi al periodo 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 2423 c.c, Vi proponiamo di approvare il Bilancio al 31.12.2016 composto dai documenti Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Vi proponiamo, inoltre, che l'utile di esercizio, pari ad € 40.850, sia interamente accantonato a favore della "riserva legale".

Valenzano, 11 maggio 2017

L'Amministratore Unico  
Prof. Ing. Gennaro Ranieri

